

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

**Consorzio di sviluppo economico del monfalconese**

**Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)**

**Fondo di dotazione euro 263.577,50**

Relazione sulla gestione del bilancio al

**31/12/2017**

**Signori Soci,**

portiamo alla Vostra attenzione l'esercizio finanziario economico del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2017 e che consegue un utile di esercizio prima delle imposte pari a **euro 563.115** e di **euro 310.514** dopo le imposte.

I valori riportati in questo consuntivo sono in linea con quelli del piano economico 2017, approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n.1039 del 9 giugno 2017.

Come nel 2016, anche il 2017 registra dei minori ricavi derivanti da vendita dei terreni, ancorché sia stata iscritta una significativa plusvalenza per vendita di beni strumentali che vanno, di fatto, ricondotti alla vendita di un lotto industriale comprensivo di un capannone e uffici a suo tempo acquisito da un fallimento e successivamente bonificato, ristrutturato e rimesso a norma consentendo la possibilità di insediamento ad una nuova attività produttiva.

Prima di entrare nei dettagli dell'esposizione, menzioniamo che in bilancio è stato iscritto un accantonamento a fondo rischi tassato per un importo pari a € 55.705,00, corrispondente alle spese legali a cui si potrebbe andare incontro nel caso possibile, ancorché remoto, che si dovesse andare in giudizio qualora la Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione FVG intendesse emettere un atto di citazione nel corso del 2018 conseguente ad un presunto danno erariale che il Consorzio, nelle persone degli amministratori e legali rappresentanti, susseguitesi nel tempo, e unitamente al Direttore generale, avrebbero perpetrato dall'anno 2002 ad oggi per aver, a detta della Procura requirente, condotto un comportamento descritto come una fattispecie di responsabilità amministrativa a titolo doloso avendo consapevolmente posto in essere condotte contrarie al dovere di soggetto beneficiario di un finanziamento pubblico. Nei fatti, nell'ottobre del 2017 al Consorzio, agli amministratori e al direttore è stato notificato dalla citata Procura della Corte dei Conti un "invito a dedurre" al fine di verificare il corretto impiego dei finanziamenti erogati dalla Regione FVG per la realizzazione di un parcheggio con blocco servizi in area intermodale del Lisert – Monfalcone per un importo complessivo dell'opera pari ad euro 1.165.320. La Guardia di Finanza di Gorizia, a seguito di un'attività ispettiva nei confronti del Consorzio avrebbe asserito che l'opera è stata realizzata sin dall'inizio della richiesta del contributo con una connotazione di "area camper" mentre è stata sempre ferma intenzione del Consorzio realizzare un parcheggio con blocco servizi in area intermodale (destinato a veicoli), attinente al

traffico commerciale gravitante sull'area ferroviaria-portuale di via III<sup>a</sup> Armata prossima all'accesso Lisert dell'autostrada.

Il Consorzio, i legali rappresentanti, susseguitesi dal 2002 ad oggi e il Direttore, tramite l'assistenza dei loro Legali di fiducia e a seguito della disamina della documentazione contenuta nel fascicolo istruttorio, hanno presentato, ognuno per la sua parte, le note di deduzioni difensive con documenti a comprova e sostegno dell'assoluta insussistenza di elementi per fondare una responsabilità erariale in capo all'Ente e/o in capo agli amministratori e direttore che ebbero ad agire per conto del Consorzio. Nelle memorie è stato evidenziato di come la realizzazione del parcheggio in area intermodale fosse del tutto coerente non solo con le finalità delle risorse destinate dalla Regione per lo sviluppo dell'infrastruttura ma anche con l'effettiva realizzazione del tutto conforme al progetto approvato, secondo gli importi di spesa resi ammissibili dalla Regione stessa e con la piena compatibilità urbanistica. Appare dunque come un infondato pregiudizio da parte della Procura che tale opera, sin dalla sua ideazione nel 2002, si ponesse lo scopo di soddisfare interessi e finalità diverse e contrastanti rispetto alle finalità cui era destinato il contributo. Si fa presente che sul caso è stato anche aperto un procedimento penale nei confronti del Direttore e dei legali rappresentanti pro-tempore, procedimento che il 15 settembre 2017 è stato archiviato dal Tribunale di Gorizia il cui provvedimento ha evidenziato che non vi era stata l'esistenza di un profitto a favore degli indagati, né di ulteriori soggetti che abbiano agito in concorso, trattandosi di realizzazione di un'opera di interesse pubblico non diversa da quella finanziata.

Tra l'altro, nelle note a dedurre, i Legali hanno evidenziato alla Corte dei Conti l'assoluta esorbitanza della richiesta risarcitoria rispetto al danno che avrebbe, in tesi, sostenuto la Regione FVG, in quanto non si potrebbe tenere conto dell'intero costo dell'opera, pari, peraltro, a circa 400 mila euro per il solo parcheggio, quindi di gran lunga inferiore all'importo contestato, ed eventualmente solo la parte che asseritamente sarebbe difforme al progetto iniziale e all'autorizzazione regionale, inerente alle sole finiture (impianto fotovoltaico e colonnine elettriche).

Per queste ragionevoli motivazioni si presuppone che, qualora la Procura della Corte dei Conti intendesse procedere, possa essere remota la possibilità che in sede di giudizio il Consorzio sia parte soccombente e condannato al rimborso delle spese per la realizzazione di un'opera comunque esistente, conforme al progetto e di pubblica proprietà. È questa la ragione per cui prudenzialmente è stato accantonato il citato importo di € 55.705,00, in un fondo rischi tassato, nell'ipotesi non ancora annunciata del rinvio a giudizio sia per gli amministratori che per il direttore, ancorché coperti da polizza assicurativa per il loro operato.

Ritornando ai dati del Bilancio, segnaliamo un lieve ma indicativo incremento dei ricavi per locazioni degli immobili di proprietà e la costante entrata derivante dalla locazione dei beni mobili e delle attrezzature.

La voce positiva più rilevante è quella per la prestazione di servizi, che afferiscono a quelli resi dalla struttura consortile alla Regione con convenzione o in delegazione amministrativa intersoggettiva. Resta costante la buona gestione del patrimonio.

Riguardo ai costi, le maggiori spese sono quelle relative ai servizi esternalizzati per le opere in delegazione, convenzioni e programmi porto che, seppur significative, trovano copertura dall'equivalente contribuzione regionale.

Restano invariate le spese del personale e si continua a registrare una contrazione delle spese derivanti dagli ammortamenti dei beni consortili per il raggiunto termine della vita utile di alcuni cespiti.

Si registra una differenza positiva tra ricavi e costi della produzione di euro 534.880,00, in deciso miglioramento rispetto a quella già buona del 2016 per euro 226.268,00.

Risulta poi ancora positiva la gestione finanziaria anche se i valori diminuiscono rispetto all'anno precedente in conseguenza della sensibile riduzione a livello bancario dei tassi d'interesse.

Il rapporto tra i ricavi ripetitivi e i costi fissi, al netto delle entrate per vendita di aree e dei costi sui lavori coperti da contributi, passa da un indice del 83%, registrato nel 2016, ad un 81%, che seppur in lieve flessione si attesta sempre ad un valore significativo e indicativo del maggior ruolo assunto dai ricavi derivanti dai servizi resi dal Consorzio nelle sue attività. Valore che comunque conferma il presupposto che il pareggio di bilancio consortile si ottiene al momento solo con la vendita di aree.

Durante l'esercizio hanno avuto continuità le attività di servizio per conto della Regione in convenzione e in delegazione amministrativa intersoggettiva per la manutenzione generale nell'area portuale di Monfalcone e per la manutenzione dei canali e nei porti minori regionali nel tratto costiero che va da Grado a Muggia, con particolare riguardo al Villaggio del Pescatore, il cui canale d'accesso è determinante anche per le attività legate alla nautica lungo il nostro comprensorio industriale del canale est-ovest nel Lisert.

L'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, realizzato in Lisert e affidato in gestione alla Gesteco Spa, continua a produrre effetti positivi sul bilancio, dato che il suo esercizio porta all'introito della quota prevista dal contratto di gestione pari a euro 10 per ogni tonnellata di materiale conferito.

Evidenziamo infine la costante difficoltà di riscossione di alcuni crediti per insolvenza da parte dei locatari che vengono sempre controllati e monitorati procedendo sia con regolari solleciti sia con l'ausilio dello studio legale per il recupero delle somme e per l'avvio delle procedure di sfratto per insolvenza.

Anche nel corso dell'anno 2017 e nel rispetto degli adempimenti introdotti dal d.lgs. 97/2016, è stato adottato l'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione del Consorzio di cui al d.lgs.231/2001, nella parte relativa al Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### **Situazione dell'Ente e andamento della gestione**

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "*modello della pertinenza gestionale*") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari, contenenti i valori relativi sia all'esercizio in chiusura che a quello precedente.

BILANCIO	2017		% Δ (17-16)	2016
<b>RICAVI</b>	<b>% comp.</b>			
Vendita aree	0	0	- 100,00 %	153.786
Locazione beni immobili	38,77 %	916.049	+ 1,82 %	899.702
Locazione beni mobili	4,05 %	95.695	+ 0,81 %	94.929
Prestazioni servizi	56,33 %	1.331.070	+ 44,82 %	919.124
Recupero oneri da imprese insediate	0,85 %	20.082	+ 1,00 %	19.882
	<b>100,00%</b>	<b>2.362.896</b>		<b>2.087.423</b>
<b>RICAVI SENZA VENDITE AREE</b>		<b>2.362.896</b>	<b>+ 22,20 %</b>	<b>1.933.637</b>

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>		<b>795.478</b>	<b>- 0,75 %</b>	<b>801.473</b>
<b>COSTI PER SERVIZI</b>		<b>2.515.428</b>		<b>1.331.694</b>
- di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche finanziate con contributi		594.262		0
<b>COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI</b>		<b>1.921.166</b>	<b>+ 44,27 %</b>	<b>1.331.694</b>
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>201.409</b>	<b>+ 3,07 %</b>	<b>195.398</b>
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>2.918.053</b>	<b>+ 25,32 %</b>	<b>2.328.565</b>

<b>Rapporto ricavi servizi con costi fissi</b>	<b>81,00 %</b>	<b>83,00 %</b>
--	----------------	----------------

**Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale**

Aggregati	2017	2016
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	2.362.896	2.108.435
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	2.825.320	1.991.644
<b>VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)</b>	<b>3.284.629</b>	<b>3.420.367</b>
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	795.478	801.473
<b>MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)</b>	<b>2.489.151</b>	<b>2.618.894</b>
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	1.488.856	1.917.700
<b>REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)</b>	<b>1.000.295</b>	<b>701.194</b>
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14),	3.281.638	2.828.650
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D	816.384	1.019.138
<b>EBIT (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)</b>	<b>1.351.264</b>	<b>1.245.406</b>
- Oneri finanziari (C.17)	788.149	970.734

RISULTATO LORDO	563.115	274.672
- Imposte sul reddito	252.601	110.647
REDDITO NETTO	310.514	164.025

Indicatori di risultato finanziari	2017	2016
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	45,85%	49,07%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	54,15%	50,93%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	36,33%	35,33%
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	55,22%	56,58%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	8,45%	8,09%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	640,96%	629,74%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	428,09%	408,54%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	79,25%	72,01%
ROE (Rn/N)	1,45%	0,78%
ROI (Rn/investimento totale )	0,53%	0,27%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	42,33%	33,59%

#### Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2017	2016	FONTI	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	351	652	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	53.944.641	55.011.018
Immobilizzazioni materiali (B.II)	27.013.256	29.370.479			
immobilizzazioni finanziarie (B.III)	0	251			
Rimanenze (C.I)	10.597.494	10.705.977			
<b>TOTALI</b>	<b>37.611.101</b>	<b>40.077.359</b>			
Liquidità differite Ld (A +C.II+C.III+D)	19.226.960	18.442.880	CAPITALE CORRENTE	4.978.393	4.840.079
Liquidità immediate Li (C.IV)	2.084.973	1.330.858			

#### Vendita lotti industriali

Nel 2017 si è conclusa la vendita con il locatario di un lotto industriale in zona Schiavetti Brancolo, costituito da un fabbricato ad uso produttivo di mq. 1.400 e da aree scoperte per mq. 8.400, con un ricavo di vendita pari a euro 1.300.000,00.

### Risultato d'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, riporta un saldo positivo per euro 1.996.266,00 al lordo degli ammortamenti e dell'imposizione fiscale, per un importo globale di euro 1.685.752,00 conducendo ad un utile ante imposte di euro 563.115,00 e di euro 310.514,00 al netto delle imposte.

Come già riportato nelle relazioni dei precedenti esercizi, si evidenziano i costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali consortili, acquisite a patrimonio con contributi pubblici, di cui parte in conto capitale, per un importo di euro 1.433.151,00.

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

### Ricavi

Il conto economico riporta un valore della produzione pari a euro 6.109.949 di cui si riportano alcune voci di dettaglio nel seguente prospetto di raffronto con il precedente esercizio (euro 5.412.011).

Descrizione	2017	2016
Vendite e prestazioni servizi	2.362.896	2.087.423
Variazione rimanenze terreni	(-) 108.483	(+) 21.012
Altri ricavi e proventi	3.747.053	3.303.576

### Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito riportati:

Descrizione	2017	2016
Costo per il personale	795.478	801.473
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	0	464.552
Costo per servizi	2.515.428	1.331.694
Interessi e oneri finanziari	788.149	970.734

### Rischi e incertezze

Si ritiene che il Bilancio dell'Ente nel breve periodo, visto il particolare momento economico congiunturale, possa ritenersi sostanzialmente stabile e senza temere particolari contraccolpi negativi. La gestione è scrupolosa e le attività del Consorzio che riguardano sia la realizzazione di opere pubbliche a servizio delle aree industriali di competenza, sia le delegazioni amministrative intersoggettive ovvero convenzioni per servizi, trovano copertura economica nei decreti di concessione dei contributi.

### Informazioni su personale, sicurezza e ambiente

Il contratto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale. Nel mese di novembre 2016 sono stati sottoscritti a Roma i nuovi C.C.N.L. degli impiegati e dei dirigenti per il triennio 2016/2018.

Riteniamo che il personale del Consorzio svolga la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Sono state aggiornate tutte le documentazioni ambientali mantenendo valide le certificazioni EMAS III ai sensi del Regolamento Europeo CE 1221/2009 e ISO14001.2004.

L'Ente ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati alle attività dell'organizzazione, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito e agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori nonché la loro partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di settore.

Sono stati effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro assieme al medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

L'organico del Consorzio consta di dodici dipendenti con contratto a tempo indeterminato di cui 4 part-time. Durante l'anno una dipendente ha usufruito di congedi per maternità e parentali.

### **Lavori pubblici**

Nel 2017 sono stati aggiudicati dal Consorzio lavori per complessivi euro **2.002.585,38**, IVA esclusa, e sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro **2.157.699,81**, IVA esclusa qui di seguito in elenco:

1. Adeguamento, rinnovamento e potenziamento delle attrezzature e dei macchinari per la movimentazione merci/carri e dell'armamento ferroviario (OP.160) per euro 719.744,94, IVA esclusa;
2. Lavori di dragaggio canale di accesso al Villaggio del Pescatore e diramazioni (OP.175\_2 annualità) per euro 799.033,90, IVA esclusa;
3. Servizi di manutenzione opere edili afferenti i porti e approdi di competenza regionali: pavimentazione porti (OP.175\_2) per euro 39.698,98, IVA esclusa;
4. Realizzazione di un nuovo accesso al piazzale in concessione alla Midollini (OP.184) per euro 26.816,00. IVA esclusa;
5. Realizzazione di un nuovo binario di collegamento alla pesa ferroviaria presso il varco n. 2 del porto di Monfalcone (OP.186) per euro 248.890,93, IVA esclusa;
6. Lavori di asfaltatura dell'area demaniale in ambito portuale presso il varco n. 2 del porto di Monfalcone (OP.188) per euro 228.522,17, IVA esclusa;
7. Lavori di somma urgenza per rifacimento binario 4 dell'area intermodale di Via Terza Armata in Zona Lisert (OP.190) per euro 94.992,89, IVA esclusa;

### **Attività promozionale**

Nel corso dell'anno il Consorzio ha collaborato con l'Agenzia Investimenti Friuli Venezia Giulia, istituita ex art.3 della L.R. 3/2015 RilancimpresaFVG, partecipando al gruppo di lavoro volto a concordare le attività informative e promozionali per attrarre investimenti nazionali e internazionali per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali industriali sul territorio regionale.

L'attività di marketing territoriale si è sviluppata attraverso la pubblicazione di adeguate informazioni sulle nostre aree industriali e sulle opportunità di assegnazione delle stesse per nuovi insediamenti produttivi nel portale del marketing territoriale ([www.investinfg.eu](http://www.investinfg.eu)), gestito dalla Regione FVG, e nel continuo aggiornamento del nostro sito web multilingue ([www.csim.it](http://www.csim.it)), in particolare fornendo notizie e link d'interesse e d'informazione sugli incentivi per le PMI, tra gli altri il Catalogo degli incentivi della Regione FVG.

Il Consorzio ha proseguito la collaborazione con la Federazione Italiana F.I.C.E.I., (Federazione Italiana dei Consorzi Industriali), cui è associato dal 1994 al fine di definire un programma di attività volto a far conoscere il ruolo dei consorzi industriali in un quadro di sviluppo economico nazionale e, data la complessità della situazione industriale, come agire attraverso un'operazione di marketing per attrarre nuove imprese e per migliorare la produttività e la competitività di quelle già insediate.

### **Gestione finanziaria**

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario di Tesoreria e con altri istituti nel verificare operazioni d'investimento bancario, senza alcun margine di rischio del capitale, al fine di ottenere soluzioni più remunerative in alternativa alla normale gestione di conto corrente. Gli interessi offerti hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine, nonostante la riduzione generale degli interessi del deposito bancario e della giacenza della liquidità.

### **Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario**

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario vengono di seguito indicate e si precisa che, ai fini dell'informativa, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e pertanto si rimanda alla Nota Integrativa.

#### **- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

##### *A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:*

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul Conto economico e sul patrimonio netto, considerato che:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso la Tesoreria bancaria;
- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

##### *B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:*

Nessuno

**C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:**

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accesi con istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente e per alcuni casi particolari, risalenti agli anni trascorsi, garantiti da fidejussione regionale.

**- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio**

Depositi bancari	Non sussistono rischi prevedibili
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi prevedibili
Obbligazioni	Non sono state sottoscritte
Altri debiti	Non sussistono rischi prevedibili

**Sedi secondarie**

L'Ente non possiede sedi secondarie.

**Attività di ricerca e sviluppo**

E' proseguita la collaborazione con la Federazione F.I.C.E.I attraverso lo scambio di informazioni, soluzioni e proposte nell'ottica di "fare sistema" nel mercato produttivo.

**Rapporti con società controllate e collegate**

Nel corso del 2017 è stata definitivamente chiusa l'unica partecipazione rimasta nel capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, qualificabile come polverizzata, trattandosi di n.5 (cinque) quote di partecipazione del valore di euro 251,60, che sono state sottoscritte nel dicembre 2012, su mandato dell'Assemblea dei soci di data 29 novembre 2012. Considerato che la BCC di Staranzano e Villesse rappresenta la tesoreria del Consorzio, detta quota azionaria ha permesso l'ottenimento di migliori condizioni economiche nella gestione del conto corrente e nella sottoscrizione dei mutui.

Alla data del 31 dicembre 2017 il Consorzio non possiede più alcuna partecipazione presso società o enti.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il Piano Economico e Finanziario 2018 e il Piano industriale 2018-2020 del Consorzio, adottati il 18 dicembre 2017 dall'Assemblea dei Soci, non sono stati ancora approvati dalla Giunta regionale, essendo in corso l'istruttoria da parte degli uffici regionali preposti.

Sono pervenuti i Decreti per cui nel 2018 i servizi resi dal Consorzio alla Regione FVG in delega e in delegazione amministrativa intersoggettiva, proseguiranno per le attività necessarie a consentire il normale utilizzo da parte dell'utenza indifferenziata della banchina e dei piazzali portuali (decreto

regionale n.10272 del 15 dicembre 2017 per un impegno di spesa di euro 110.000,00) e i lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, sistemazione banchine e rifiorimenti delle scogliere di difesa degli approdi e dei porti minori, di cui al decreto regionale n.10458 del 20 dicembre 2017 per un importo di euro 1.130.000,00.

Infine è stato comunicato dall'Assessore regionale alle infrastrutture Santoro che la Regione, dopo l'iniziale stanziamento di 700.000 euro a favore del Consorzio per l'escavo del canale Valentinis, rilevato che non si possono utilizzare le tecniche tradizionali ma i sedimenti vanno conferiti a trattamento, stanzierà altri 1.000.000 euro/1.100.000 euro per consentire lo svolgimento del lavoro di dragaggio completo grazie alle risorse 2018 messe a disposizione dall'ultima legge di stabilità per i dragaggi regionali.

Si segnala che in virtù D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni"), che ha soppresso le previsioni contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. "codice della privacy") e nelle more dell'applicazione dal 25 maggio 2018 delle nuove regole previste dal Regolamento Ue 2016/679, non è stato predisposto per l'anno 2018 l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "Codice in materia di protezione dei dati personali ", ma sono state applicate tutte le misure di sicurezza riportate dallo stesso.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Dalle risultanze contabili della gestione del Consorzio ricavate nel primo mese del 2018 possiamo comunicare che stiamo operando in completa coerenza con le linee programmatiche, definite nel Piano Economico e Finanziario 2018, approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 18 dicembre 2017.

#### **Destinazione degli utili dell'esercizio**

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio dopo le imposte pari ad euro 310.514,00 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.  
Monfalcone, 30 gennaio 2018

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Enzo Lorenzon

